

APPELLO DEL COORDINAMENTO NAZIONALE LSU/LPU

A tutte le forze, le organizzazioni, le associazioni, perché tutti insieme si raccolga, in occasione della manifestazione nazionale dei precari LSU/LPU del 14 aprile a Roma, l'invito per ampliare ed estendere la mobilitazione contro la guerra e per il lavoro. I lavoratori, i precari, i disoccupati devono partecipare alla legittima battaglia contro la guerra imperialista, a difesa di tutti i lavoratori, italiani, serbi e kosovari.

NO ALLA GUERRA E LAVORO PER TUTTI

Il governo D'Alema, corresponsabile e complice della guerra che la NATO ha scatenato nei Balcani, guerra che ha l'obiettivo di destabilizzare l'area sulla pelle dei profughi albanesi e di imporvi il nuovo ordine americano, sul "fronte interno" prosegue e consolida il processo di attacco alle condizioni di vita e di lavoro delle classi subalterne.

I primi soggetti colpiti sono gli addetti ai lavori socialmente utili (LSU) e di pubblica utilità (LPU). Il d.to leg.vo 468/97 che regola la loro attività, a più di un anno di distanza dall'entrata in vigore, ha dimostrato in tutta la sua evidenza il suo fallimento politico e amministrativo.

A questo risultato si è giunti soprattutto per la mobilitazione dei lavoratori che in questi mesi hanno dimostrato la loro volontà di battersi per il lavoro, smascherando tutte le "soluzioni" governative sull'occupazione.

L'unica strada possibile resta, dunque, il ritiro del d.to leg.vo 468/97 e l'avvio, proprio attraverso il fenomeno LSU/LPU, di una reale politica per il lavoro, che rilanci l'insostituibile ruolo del pubblico nella fornitura di tutti quei servizi posti alla base del benessere della Collettività.

Il SINDACATO CONFEDERALE e il governo D'Alema invece lavorano per la flessibilità e per la precarizzazione, spingendo verso la privatizzazione dei servizi pubblici.

Per i lavoratori e per i disoccupati queste ricette ormai note significano IMPOVERIMENTO E NUOVA MISERIA.

Alle bombe sulla popolazione serba si accompagna l'incrudimento della repressione contro chi, in Italia, si batte per il lavoro: IN QUESTE ULTIME SETTIMANE LE FORZE DELL'ORDINE HANNO CARICATO E DENUNCIATO LAVORATORI LSU/LPU, DISOCCUPATI, SENZA TETTO.

I lavoratori, i precari, i disoccupati devono unitamente respingere questo attacco.

Il Coordinamento Nazionale LSU/LPU ha già indetto per **MERCOLEDÌ 14 APRILE A ROMA** uno sciopero e una manifestazione nazionale sulla propria piattaforma:

- ASSUNZIONE PER TUTTI NEGLI ENTI UTILIZZATORI O NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;
- PARI DIGNITÀ CON I DIPENDENTI DEGLI ENTI UTILIZZATORI ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO;
- GARANZIA DELLA PROSECUZIONE PER TUTTI DELLE ATTIVITÀ SUSSIDIATE FINE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO.

Assemblea Lavoratori Polis/LPU Comune di Roma, Comitato Provinciale di Lotta per il Lavoro Frosinone (tel/fax 0775-853516, E-mail: mcolott@tin.it), Coordinamento LSU Cosenza, Coordinamento LSU Livorno (tel/fax 0586-210116), Coordinamento Regionale LSU/LPU Puglia, Movimento di Lotta LSU Napoli (cell. 0339-2889101, fax: 081-7624204), Patto Federativo di Base Regioni/Enti Locali, S.In. Cobas (tel/fax 02/89159171) , USI (t. 06-70451981, fax 06-77201444) Associazione In Marcia per il lavoro (tel. 0338/7706136)